

Protocollo n. _____

Roma, lì _____

Comuni del Lazio
Loro Sedi

OGGETTO: Circolare prot. regionale n. 361409 del 22 aprile 2021 - Modalità di rendicontazione delle spese sostenute per RSA e strutture riabilitative di mantenimento per annualità 2020. Trasmissione della procedura guidata per acquisizione CUP (Codice Unico di Progetto) e ulteriori chiarimenti.

Con riferimento alla circolare in oggetto e ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute per la compartecipazione comunale alla quota sociale in favore degli utenti ospiti di RSA e di strutture riabilitative di mantenimento nell'anno 2020, si specifica che il codice CUP (Codice Unico di Progetto) dovrà essere acquisito esclusivamente dai comuni con numero di abitanti superiore a 5.000.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti restano ferme tutte le altre indicazioni contenute nella circolare prot. regionale n. 361409/2021.

Si chiede, pertanto, ai Comuni con più di 5.000 abitanti – in qualità di titolari del finanziamento afferente al fondo FSC (capitolo C17105) assegnato con determinazioni n. G15863/2020 e n. G16220/2020, rispettivamente per le RSA e le strutture riabilitative di mantenimento – di procedere all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003, come modificato dall'art. 41 della Legge n. 120/2020.

Si precisa che i comuni che hanno sostenuto spese sia per le RSA sia per le strutture riabilitative di mantenimento potranno richiedere un unico codice CUP per entrambi i procedimenti.

Il codice CUP si richiede per via telematica all'indirizzo <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

A scopo esemplificativo e di supporto alle amministrazioni in indirizzo, si allega alla presente una scheda di simulazione dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto per l'intervento in oggetto, da parte di un comune.

Insieme alle informazioni comuni a tutti gli enti, resta inteso che ciascuna amministrazione inserirà le specifiche informazioni di propria competenza relative all'anagrafica, nonché all'importo complessivo speso per l'integrazione delle rette degli utenti per tutti e due i procedimenti (RSA e riabilitazione di mantenimento) nell'anno 2020.

Si ribadisce che il codice CUP andrà riportato negli schemi di rendicontazione, nonché nell'atto di approvazione degli stessi.

Il suindicato atto dovrà, inoltre, contenere i seguenti dati identificativi del comune:

- codice fiscale;
- indirizzo;
- e-mail;
- codice IPA;
- sede legale;
- sede amministrativa;
- nominativo del Responsabile di procedimento.

Inoltre, in considerazione delle richieste di chiarimento ricevute in merito alla compilazione del campo Certificazione utente (colonna F) si rappresenta che tali estremi sono necessari al fine di attestare la titolarità dell'utente all'inserimento in struttura. Si specifica che la normativa vigente in materia (DGR n. 790/2016) prevede la presenza dell'assistente sociale comunale all'interno della Unità di valutazione e che, pertanto, tale documentazione dovrebbe essere già in possesso dei comuni.

Dovranno essere inseriti all'interno del modello di rendicontazione i dati del verbale UVM relativo all'autorizzazione all'ingresso dell'utente in struttura o in alternativa, nel caso in cui l'ingresso sia intervenuto prima del 2020, della ultima proroga (relativa all'anno 2020) a seguito di rivalutazione dello stesso.

In merito ai dati necessari si precisa che nel campo Certificazione utente vanno inseriti gli estremi del verbale dell'UVM (data di sottoscrizione ed eventuale numero di protocollo della nota di trasmissione al comune o del numero di protocollo di acquisizione da parte del comune).

Nel caso in cui si riscontrassero difficoltà nel reperimento della suindicata documentazione, sarà possibile richiedere alla struttura riabilitativa dove è ospitato l'utente e/o alla ASL il Codice di progetto univoco generato dal sistema informativo regionale (SIAR) accompagnato dalla data di ultima attivazione del progetto, in quanto tale codice viene generato solo nel caso in cui l'utente sia autorizzato all'ingresso.

Nel caso di utente ospite di RSA sarà possibile richiedere alla struttura dove è ospite l'utente e/o alla ASL competente il Codice identificativo SIRA presente all'interno del sistema informativo regionale (SIRA) corrispondente all'ultima valutazione per l'autorizzazione all'accesso o per la proroga della ospitalità in struttura.

I suindicati codici potranno essere inseriti nei modelli di rendicontazione in alternativa agli estremi del verbale, specificando la tipologia del dato inserito.

La suindicata documentazione dovrà essere in possesso del comune e potrà essere richiesta nel caso in cui venga effettuato un controllo a campione.

Infine, si chiede ai comuni con più di 5.000 abitanti di inviare esclusivamente in formato word l'elenco delle strutture presso cui sono ospitati i loro utenti contenente i seguenti dati relativi a ciascuna struttura:

- nominativo struttura;
- CF o Partita Iva;
- Indirizzo sede operativa;
- e-mail;
- codice ATECO;
- sede legale struttura.

IL DIRIGENTE
Antonio Mazzarotto

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino